

# «Scienza e ricerca ignorate dalla politica»

L'accusa del giornalista Piero Angela ieri all'Aquila con Mieli: la vera ricchezza è l'innovazione



Da sinistra Massimo Polidoro, Paolo Mieli, Piero Angela



Molti i giovani presenti all'incontro con il divulgatore Piero Angela

► L'AQUILA

«La scienza, la ricerca, la tecnologia, l'innovazione sono la vera macchina della ricchezza, ma purtroppo la politica, soprattutto nel nostro Paese, non sembra accorgersene e non fa nulla per alimentarle».

Lo ha detto **Piero Angela**, giornalista Rai e divulgatore scientifico, durante il colloquio che si è tenuto nel corso della mattinata di ieri con **Paolo Mieli**, storico ed ex direttore del Corriere della Sera, nell'Auditorium del *Gran Sasso Science Institute*, alla Villa comunale.

Sollecitato da Mieli ha soprattutto sottolineato il suo impegno degli ultimi anni: spiegare che non è la politica a creare la ricchezza, ma sono la scienza e la tecnologia.

«Eppure nei dibattiti politici», ha detto nel corso del suo intervento, «non sento mai dire che si deve investire sulla scuole, sulla ricerca e sulla digitalizzazione del Paese. In Italia la macchina della ricchezza non viene né costruita né alimentata». **Eugenio Coccia**, rettore del *Gran Sasso Science Institute*, ha ringraziato Piero Angela per l'attività di divulgazione che per decenni ha ispirato tanti giovani a scegliere una carriera scientifica.

Mieli ha sottolineato come questi colloqui siano un «atto di affetto nei confronti della città e di fiducia in futuro di ripresa a dieci anni dal terremoto».

All'incontro hanno partecipato anche il professor **Fabrizio Marinelli**, ordinario di diritto privato all'Università dell'Aquila, e **Massimo Polidoro** segretario nazionale del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze).

(r.p.)